

Cara Unità

Dialoghi

Luigi Cancrini



GIUSEPPE D'ANGELO

Farli soffrire più che si può

A fronte di uno Stato che non ti lascia morire (vedi l'idratazione forzata nel biotestamento), c'è uno Stato che non ti vuole curare (vedi le migliaia di anziani non autosufficienti per anni in lista d'attesa per un posto letto in una residenza sanitaria assistenziale). In quale articolo della Costituzione è previsto il valore salvifico della sofferenza?

RISPOSTA ■ Chi si trova davvero di fronte al dramma della non autosufficienza sa bene cosa voglia dire, a Roma come a Milano o a Palermo trovare un posto nelle residenze sanitarie più o meno protette per le persone che non sono più in grado di badare a se stesse. Chi, dal Parlamento o dagli uffici studi dei Ministeri ha calcolato i costi di un'assistenza in grado di dare risposta a questo enorme problema della società moderna, sa bene che il tentativo fatto da Prodi in questa direzione è stato annullato, di fatto, dalla finanziaria di Berlusconi. Del tutto paradossale appare, in questo contesto, l'agitazione frenetica dei politici preoccupati di rendere obbligatorio l'accanimento nutrittivo-terapeutico dei malati terminali. Con grande facilità ci si scorda, viene da pensare, delle persone che stanno male, le si lascia soffrire senza rimorso per anni: pronti a stracciarsi le vesti e a porsi problemi di coscienza nel momento in cui si ha la possibilità (il dovere, se questa legge verrà approvata) di farli soffrire più a lungo che sia possibile. Scaricando i sensi di colpa sotto lo sguardo vigile di Santa Madre Chiesa.

TOMMASO ZANARDI

Anoressia

L'anoressia è una malattia, più subdola delle altre perché insieme all'annientamento fisico porta anche quello psicologico. È considerata ancora come un atteggiamento da bambini viziati che non vogliono crescere. Niente di più falso. Il disturbo dell'alimentazione prende piede da una bassissima auto-stima, da una considerazione pessima di sé, talmente opprimente che si vuole scomparire dalla faccia della Terra. Anche il rapporto difficile col prossimo non aiu-

ta. Si vive vergognandosi del proprio corpo e considerandolo come motivo di sofferenza terribile. La sensazione che si ha è quella di essere costretti a forza in qualcosa che non si riconosce e che non si vuole. Il fisico diventa un impedimento, un ostacolo ad una vita normale. Una delle principali aggravanti della malattia è il fatto che più si perde peso, più ci si sente forti. Il proprio corpo denutrito diventa uno scudo e un'arma di difesa e attacco contro il mondo, e lo si può usare come calvario ben visibile a tutti delle proprie sofferenze. Chi è affetto da tale disturbo crede di essere forte e immortale, forse l'unica malattia al mondo in

grado di agire in maniera così subdola. Nonostante viviamo nella società dell'immagine, l'anoressia è ancora poco conosciuta e mal vista dalla gente. Servono strutture, supporto psicologico e alimentare che non ci sono perché la politica continua a tagliare i fondi ed agisce coi paraocchi. Triste non ci sia un vero interesse per curare questi malati.

PIETRO ACETO

Silvio,
un monarca assoluto

È nato il «Nuovo Partito Monarchico», dove Re Silvio, secondo statuto, viene acclamato leader con un mandato senza scadenza e nomina, a suo insindacabile giudizio, tutto il gruppo dirigente, compresi, ovviamente, come già avvenuto, i prossimi parlamenti. Peccato che Alleanza Nazionale, partito di destra, che si era abituata alle regole della democrazia, con congressi veri e mozioni contrapposte, quando era il caso, si sia totalmente venduta, nonostante la robusta opposizione di Fini a Berlusconi. L'unico modo per impedire che Berlusconi «regni sul nostro Paese» è far passare il referendum di Segni-Gazzetta, per ripristinare un minimo di «pubblica decenza» nei confronti della «legge porcata» di Calderoli ed appoggiare quello di Casini teso a introdurre le preferenze nelle elezioni politiche.

GIULIO PICA

Clericofascisti

L'approvazione in Senato del ddl sul testamento biologico rappresenta un ulteriore passo verso un Paese sempre più clerico-fascista. Che strana concezione della democrazia e della laicità quella dei senatori di centro-de-

stra: una persona può dichiarare di non volere essere sottoposta all'alimentazione forzata, ma il medico potrà comunque imporgliela! Il testamento rappresenta una dichiarazione di volontà, se questa volontà viene disattesa che testamento è? In questo modo la libertà dell'individuo di decidere consapevolmente del proprio destino viene subordinata alla prepotenza di una maggioranza parlamentare che pretende di regolare la vita di ogni cittadino fino nella sfera più intima della persona.

ALESSANDRO POLONELLI

Ha detto anche cose giuste

L'impegno sul campo non mi ha concesso molto tempo per seguire il viaggio del Papa attraverso i giornali. Avendo letto, però, un po' velocemente qualche sintesi, non ho potuto non apprezzare l'analisi dei mali dell'Africa e lo schierarsi a difesa dei deboli. La coincidenza con l'esito nefasto dell'assemblea internazionale sull'acqua, mi è parso particolarmente significativo. Così pure la sottolineatura del ruolo e della dignità della donna credo siano affermazioni importanti. Così pure, l'indicazione di un modello Africano di sviluppo, mi pare raccolga la lettura che, da sempre, i missionari più vicini alla gente (penso a Comboniani come Zanotelli o Moschetti, per fare qualche nome) fanno del modello di sviluppo occidentale imposto/mutuato.

LINO D'ANTONIO

L'avvoltoio

Sul termovalorizzatore di Acerra Berlusconi mente sapendo di mentire: l'impianto lo ha voluto Bassolino e non Berlusconi e per tal motivo ha pagato un altissimo prezzo politico. il

Ricca

